



TERRENO, SAN GIOVANNI TEATINO

Lotto unico: identificativo particellare rustico 4849 (ex 200). appezzamento di terreno esteso ha 0.61.10 foglio di mappa 10 particella 200 di qualità seminativo di 1^a classe r.d. 44,18 r.a. 33,13; identificativo particellare rustico 4850 (ex 200). appezzamento di terreno esteso ha 0.30.00 foglio di mappa 10 particella 200 di qualità seminativo di 1^a classe r.d. 21,69 r.a. 16,27; prezzo di vendita euro 50.000,00 offerte minima in aumento euro 5.000,00

RIVOLGERSI A:

DELEGATO:

Dott. nicola Valletta

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

lotto unico

BASE D'ASTA:

€ 50.000,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 5.000,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA CON INCANTO:

23/09/2013 ore 09:00

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Con specifico riferimento alla vendita con incanto informa: ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria fallimentare del tribunale di chieti, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita con incanto, domanda di partecipazione in carta legale con le seguenti indicazioni: - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale; - nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, o venga acquistato in regime di attività di impresa commerciale, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita iva o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente, od iscrizione della ditta individuale, ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; - la dichiarazione di residenza nel circondario del tribunale di chieti o eleggere domicilio in chieti; unitamente ad un assegno circolare intestati alla curatela fallimento n.1834, pari al 10% del prezzo base, che rimane invariato a titolo di cauzione più altro 10% per le spese. in caso di pluralità di offerte il giudice procederà ad una gara fra gli offerenti che dovranno presenziare all'udienza. se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione sia immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. in tale caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione. l'aggiudicazione è soggetta all'aumento del quinto di cui all'art. 584 c.p.c. dispone quanto segue: 1) le unità immobiliari sono poste in vendita con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive e diritti proporzionali di condominio sulle parti dell'edificio, che devono ritenersi comuni a norma di legge ed eventuale regolamento di condominio, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori con avvertenza che sull'identificativo particellare 4850 (ex 200) grava onere di bonifica da eseguirsi ai sensi del dlv n.22/1997. 2) l'aggiudicatario nel termine di gg. 30 (trenta) dalla vendita, se questa sarà divenuta definitiva, dovrà depositare l'intero prezzo di aggiudicazione, oltre l'iva. le imposte dovute per la trascrizione saranno dedotte dalla cauzione già prestata e la differenza restituita a trascrizione avvenuta. 3) sono a carico dell'aggiudicatario altresì tutte le spese per il trasferimento degli immobili ed accessori. le spese e le incombenze relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive il pignoramento, saranno a cura e carico dell'aggiudicatario. 4) a norma dell'art. art. 46 d.p.r. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria. 5) pubblicità oltre quella prevista dall'art. 490 c.p.c., pubblicazione sul quotidiano "il centro" e manifesti da affiggere in comune di san giovanni teatino (ch) e comune di chieti 10 giorni prima di quello fissato per l'incanto oltre che pubblicazione sul sito web del tribunale di chieti e sul sito web del quotidiano online prima da noi. maggiori informazioni potranno richiedersi presso la cancelleria fallimentare del tribunale di chieti, curatore fallimentare dr. antonio cristofanelli, perito geom. ignazio marcolongo

LUOGO DI VENDITA

C/o tribunale di chieti
